

CREDITO VALTELLINESE

CEDUTA LA PARTECIPAZIONE IN FINANZIARIA CANOVA PER 18,5 MILIONI DI EURO

Sondrio, 16 ottobre 2009 - Il Credito Valtellinese ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Finanziaria Canova S.p.A. (n. 2.375.000 azioni, pari al 16,1% del capitale sociale) alla medesima Finanziaria Canova S.p.A. per un controvalore di 18.525.000 euro. L'operazione ha generato proventi che, al netto del relativo carico fiscale, risultano pari a circa 13,4 milioni di euro, rilevati nel conto economico del bilancio del Credito Valtellinese. Tale plusvalenza riviene da alcune operazioni d'investimento poste in essere negli ultimi esercizi da Finanziaria Canova S.p.A., che hanno generato *capital gain* significativi per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese (tenutosi in data 13 ottobre 2009), sul presupposto della positiva conclusione dell'operazione di cessione sopra ricordata, conferma le informazioni rese nella relazione semestrale 2009 (e, da ultimo, nel documento di offerta relativo all'OPASc su azioni ordinarie Banca Cooperativa Cattolica S.c.) in ordine al *trend* del secondo semestre 2009, semestre che prevede utili sostanzialmente in linea con quelli della prima metà dell'esercizio, pari a 42 milioni di euro.

Tutto ciò, nell'ambito di un anno che si caratterizza, a livello di sistema bancario complessivo, per elevate incertezze sia in relazione alla generazione di ricavi, sia - soprattutto nel secondo semestre - in ordine alla gestione del rischio di credito.

Il Gruppo Creval, nel primo semestre dell'esercizio, ha incrementato gli impieghi di circa un miliardo di euro con l'obiettivo di rimanere vicino alla propria clientela - in particolare famiglie e PMI - anche nell'attuale contesto di mercato, fornendo pertanto il necessario apporto finanziario alle comunità locali, nel quadro di un processo di governo e controllo costante del *credit risk*.

Le permanenti incertezze per il 2010 rendono particolarmente complesso il processo di pianificazione della redditività, attesi i possibili effetti - difficilmente stimabili in un contesto volatile quale quello attuale - sul livello di ricavi (segnatamente per quanto riguarda il margine d'interesse, alla luce delle non prevedibili decisioni di politica monetaria e delle conseguenti possibili pressioni sul costo della raccolta diretta e le commissioni nette, soprattutto in virtù del possibile protrarsi di situazioni di mercato sfavorevoli al settore del risparmio gestito).

All'andamento dei ricavi dovrebbe tuttavia contrapporsi nel prossimo esercizio un più favorevole andamento dei costi, sia per effetto della conclusione dei maggiori progetti di espansione del Gruppo, che di ulteriori misure di contenimento dei costi in fase di studio e attuazione.

Si rileva pertanto che le previsioni e le stime di cui al comunicato stampa del 18 dicembre 2008 relative all'ultimo biennio del piano strategico 2007/2010 non sono più attuali in ragione del mutato contesto economico e finanziario nazionale e internazionale. In considerazione di quanto precede, il Creval, stante anche le incertezze concernenti i tempi e l'intensità della ripresa, provvederà all'approvazione di un nuovo piano strategico non appena lo scenario economico e finanziario si sarà stabilizzato.

Contatti societari

Tiziana Camozzi
Corporate Identity, Investor relations e stampa
Telefono 02 80637471
Email: camozzi.tiziana@creval.it

Raffaella Premoli
Corporate Identity, Investor relations e stampa
Telefono 02 80637403
Email: premoli.raffaella@creval.it